

Prot. 3103/21 U.



## TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Perugia, \_04 novembre 2021

=====  
Decreto n. 67/2021  
DECRETO DI VARIAZIONE TABELLARE

Il Presidente

Rilevato

Che in data odierna la dr.ssa Elena Stramaccioni MOT nominata con d.m. 12 febbraio 2019, il cui tirocinio ha compreso il periodo di astensione per maternità, è stata immessa nelle funzioni di giudice del Tribunale di Perugia;

che, con decreto di variazione tabellare in data 22 aprile 2020 all'esito del concorso interno a cui hanno partecipato tutti i MOT dello stesso d.m. destinati a questo ufficio, la dr.ssa Elena Stramaccioni è stata assegnata al ruolo di nuova istituzione della III Sezione civile con rinvio della concreta formazione del ruolo al momento dell'immissione in possesso "con criteri di omogeneità qualitativa e quantitativa con il ruolo che tratta la stessa materia;

che, nell'imminenza della presa di possesso della dr.ssa Stramaccioni, avvenuta in data odierna, il Presidente di Sezione, dr.ssa Teresa Giardino, ha fatto pervenire la proposta di formazione del ruolo indicato dopo aver sentito tutti i magistrati della Sezione interessati alla variazione, professionali e onorari;

rilevato

che la proposta ribadisce la validità della scelta organizzativa (peraltro confermata nella recente proposta tabellare del triennio 2020-2022) di separare le funzioni di giudice delegato ai fallimenti da quelle di giudice dell'esecuzione prevedendo l'assegnazione del settore fallimentare (fallimenti e procedure concorsuali) al Presidente di Sezione e a uno dei giudici della Sezione, nello specifico la dr.ssa Stefania Monaldi, e l'assegnazione del settore esecuzioni immobiliari a due giudici, nello specifico la dr.ssa Giulia Maria Lignani e la dr.ssa Elena Stramaccioni;

che, infatti, la ripartizione ha prodotto una diminuzione significativa delle pendenze sia per le procedure fallimentari sia per le esecuzioni immobiliari posto che le prime sono

passate da 1077 unità del 2019, a 1001 unità del 2020, a 972 unità del 2021 e le seconde da 3275 unità del 2019 a 2931 unità del 2020, a 2539 unità del 2021;

che nella proposta si prevede di ripartire tra i due giudici delle esecuzioni immobiliari in misura eguale tutto il ruolo delle esecuzioni immobiliari comprendendo nella suddivisione anche il ruolo attualmente assegnato ai GOP dr.ssa Rosa Lavanga e dr. Franco Colonna con mantenimento dell'assegnazione alla prima del 20% del ruolo delle esecuzioni derivante dall'esonero della dr.ssa Lignani quale RID;

che, contestualmente, per compensare il maggior carico che deriva nell'ambito della Sezione ai due giudici delegati rispetto ai giudici dell'esecuzione immobiliare ( per i primi il carico rimane inalterato) si propone di attribuire tutte le controversie civili in materia di opposizione all'esecuzione di nuova iscrizione ai due giudici dell'esecuzione mantenendo solo come residuale l'assegnazione ai due giudici delegati che interverranno solo in caso di incompatibilità di entrambi i GE;

che, al fine di rendere il ruolo di nuova istituzione omogeneo rispetto a quello assegnato al giudice che tratta la stessa materia, si propone altresì di distribuire tutte le controversie civili pendenti sul ruolo Lignani tra quest'ultima e la dr.ssa Stramaccioni, mantenendo le cause che sono in riserva al giudice che ne è già assegnatario e che comunque concorreranno a comporre il numero complessivo assegnato allo stesso giudice;

che, secondo questa prospettazione, i due giudici onorari, la dr.ssa Rosa Lavanga e il dr. Franco Colonna, ad eccezione delle procedure esecutive assegnate alla prima per l'esonero parziale della dr.ssa Lignani quale RID, diverranno destinatari delle deleghe specificamente adottate dai due GE per la trattazione di singole udienze e/o comunque di specifiche attività nell'ambito della procedura di cui rimane titolare uno dei due giudici dell'esecuzione;

che la dr.ssa Lignani delegherà quindi per le attività indicate la dr.ssa Rosa Lavanga mentre la dr.ssa Stramaccioni delegherà il dr. Franco Colonna;

considerato

che la dr.ssa Elena Stramaccioni, come componente della III Sezione, indipendentemente dalla formazione del ruolo secondo i criteri prima elencati, diverrà assegnataria, in misura pari alla dr.ssa Lignani (salvo l'esonero di quest'ultima nella misura del 20% per le funzioni di RID) delle procedure esecutive di nuova iscrizione, dei procedimenti contenziosi di opposizione all'esecuzione e di opposizione agli atti esecutive delle cause di competenza del Tribunale delle Imprese (attribuite anche alla dr.ssa Monaldi)

ritenuto che la formazione del ruolo come proposta, oltre che discussa e condivisa dagli altri giudici della Sezione addetti allo stesso settore, risponde a criteri di omogeneità quantitativa e qualitativa con le assegnazioni spettanti al giudice che tratta la stessa materia oltre che equilibrarsi anche con le assegnazioni ai giudici addetti al settore fallimentari;

considerato

che il Presidente di Sezione, dr.ssa Teresa Giardino, rappresentando l'incremento delle sopravvenienze in materia di sovraindebitamento, ritene inadeguata l'attuale esclusiva assegnazione al giudice delegato dr.ssa Monaldi proponendo di divenire essa stessa assegnataria dei relativi procedimenti in misura pari a un terzo delle nuove iscrizioni (una al Presidente di Sezione due alla dr.ssa Monaldi);

che la proposta da ultimo indicata appare accoglibile rappresentando un riequilibrio all'interno della Sezione pur in attesa della copertura dell'ulteriore posto inserito in organico nella Sezione in questione;

P.Q.M.

Preso atto della presa di possesso in data odierna della dr.ssa Elena Stramaccioni già destinata con decreto 22 aprile 2020 al ruolo di nuova istituzione della III Sezione civile con le funzioni di giudice dell'esecuzione

Dispone

Ai fini della formazione del ruolo quanto segue

tutti i procedimenti esecutivi pendenti sul ruolo Lignani verranno ripartiti tra la dott.ssa Lignani e la dott.ssa Stramaccioni, uno ciascuna, partendo da quello più antico alla dr.ssa Lignani e quello immediatamente successivo alla dr.ssa Stramaccioni, e così via;

analoga assegnazione dovrà essere effettuata, uno per ciascuna partendo da più antico alla dr.ssa Lignani, con riferimento al ruolo del dr. Franco Colonna;

la dott.ssa Lavanga dovrà mantenere come proprie assegnazioni il 20% di quelle della dott.ssa Lignani: poiché in totale le procedure esecutive pendenti al 30.9.2021 sono 2522, alla dott.ssa Lavanga deve essere attribuito il 20% di 1261 (pari alla metà del carico), e cioè 252 cause, da individuarsi nelle 252 procedure esecutive attualmente a lei assegnate con minore anzianità, dovendosi procedere all'assegnazione tra i due GG.EE. delle restanti, partendo dal numero più antico alla dott.ssa Lignani, ed a seguire quello immediatamente successivo alla dott.ssa Stramaccioni;

-i procedimenti esecutivi di nuova iscrizione verranno assegnati uno ciascuno alla dott.ssa Lignani e alla dott.ssa Stramaccioni, fino al quarto ciascuno; il quinto di competenza della dott.ssa Lignani (cioè il nono in senso assoluto) verrà assegnato, in luogo della stessa, alla dott.ssa Lavanga (su dieci, quattro Lignani, cinque Stramaccioni, uno Lavanga);

-tutte le divisioni endoesecutive verranno ripartite tra i due GG.EE. una ciascuna, partendo dal numero più antico alla dott.ssa Lignani, ed a seguire quello immediatamente successivo alla dott.ssa Stramaccioni;

-le divisioni endoesecutive di nuova proposizione verranno assegnate al G.E. della relativa procedura esecutiva;

-tutte le controversie pendenti sul ruolo contenzioso civile delle dott.ssa Lignani verranno ripartite tra la dott.ssa Lignani e la dott.ssa Stramaccioni, partendo dal numero

più antico alla dott.ssa Lignani, ed a seguire quello immediatamente successivo alla dott.ssa Stramaccioni;

-ferme le assegnazioni ai G.D. delle controversie in materia di sezioni imprese, tutte le controversie in materia di opposizione a precetto, all'esecuzione e agli atti esecutivi verranno assegnate ai GG.EE., una per ciascuna, compresi i reclami;

le nuove assegnazioni di competenza del Tribunale delle imprese verranno distribuiti tra i tre giudici presenti (dott.ssa Monaldi, dott.ssa Lignani e dott.ssa Stramaccioni) e il Presidente della terza sezione in misura di due per ciascun giudice e uno per il Presidente;

-i procedimenti cautelari *ante causam* in materia di impresa verranno distribuiti uno ciascuno tra i tre giudici attualmente componenti della Sezione (escluso il Presidente) a partire dal meno anziano;

-i procedimenti cautelari *ante causam* non impresa verranno distribuiti uno ciascuno tra la dott.ssa Lignani e la dott.ssa Stramaccioni, a partire dal meno anziano.

Ogni questione attinente alla concreta individuazione dei procedimenti, sulla base dei criteri sopra indicati, viene rimessa al Presidente di Sezione dr.ssa Teresa Franca Stella Giardino.

#### DISPONE

La modifica del progetto tabellare del triennio 2020 – 2022 nel modo che segue:

-a pag. 16 deve essere eliminato il riferimento all'assegnazione di n. 500 esecuzioni immobiliari al dott. Franco Colonna, e deve essere precisato che le esecuzioni immobiliari assegnate alla dott.ssa Lavanga sono il 20% di quelle della dott.ssa Lignani, e cioè 252;

- al punto 4.4 (pag. 17 e ss. ) deve essere aggiunto quale componente della Sezione la dott.ssa Elena Stramaccioni, prevedendo che il contenzioso verrà distribuito tra i tre giudici presenti (dott.ssa Monaldi, dott.ssa Lignani e dott.ssa Stramaccioni) ed il Presidente della Terza Sezione in misura di due per ciascun giudice e di uno per il Presidente; che i procedimenti cautelari *ante causam* in materia di impresa verranno ripartiti tra i tre (non due) giudici della sezione;

-al punto 5.3 (pagg. 22 ss.) (previa correzione dell'errore materiale, consistente nell'indicazione della dott.ssa Arianna De Martino quale G.D. in luogo della dott.ssa Stefania Monaldi), dovrà essere previsto che anche per i procedimenti di sovraindebitamento ex L. 3/2012 varranno le stesse regole di assegnazione degli affari (uno al Presidente di sezione, due al G.D.); dovranno essere indicati i sopra riportati criteri di ripartizione degli affari pendenti e di assegnazione delle nuove iscrizioni tra i due GG.EE.; dovrà essere eliminato il riferimento all'assegnazione del ruolo esecuzioni al dott. Colonna, rimanendo invece il ruolo del 20% della dott.ssa Lavanga con riferimento all'esonero della dott.ssa Lignani; dovrà essere previsto che i procedimenti cautelari *ante causam* in materia di impresa verranno distribuiti uno ciascuno tra i tre (non due) giudici a partire dal meno anziano, e che il contenzioso ordinario di impresa verrà distribuito tra i tre (non due) giudici ed il Presidente di sezione, in misura di due a uno;

che il contenzioso civile derivante dalle opposizioni a precetto, dalle opposizioni all'esecuzione e dalle opposizioni agli atti esecutivi dopo la fase cautelare tenutasi innanzi al GE, escluso le controversie di valore inferiore a € 26.000,00 assegnate ai GOP, sarà trattato in via esclusiva dalla dott.ssa Lignani e dalla dott.ssa Stramaccioni, uno ciascuno; che le opposizioni allo stato passivo ex art. 98 l.f. e il contenzioso civile residuo (societario non impresa, ecc.), nonché i ricorsi in materia di volontaria giurisdizione, verranno ripartiti e assegnati sia ai tre (non due) giudici che al presidente di sezione, due a ciascun giudice e uno al Presidente; il tutto salva periodica verifica e perequazione tra i diversi ruoli;

-al punto 5.4 (pagg. 24 ss.), dovrà essere riportata la nuova percentuale di assegnazione al Presidente di Sezione della volontaria giurisdizione della sezione (una controversia ogni sette); dovrà essere ridotto il numero delle assegnazioni alla dott.ssa Monaldi quanto ai ricorsi per sovraindebitamento (2/3, ed un terzo al Presidente di sezione) e quanto ai ricorsi cautelari *ante causam* in materia di impresa, dal 50% ad un terzo, e dovranno essere esclusi i ricorsi cautelari in materia diversa; dovrà essere chiarito che i procedimenti cautelari *ante causam* in materia di impresa verranno distribuiti uno ciascuno tra i tre (non due) giudici a partire dal meno anziano, e che i reclami verranno assegnati al Presidente uno ogni due dei tre (non due) giudici assegnati alla sezione; che il contenzioso ordinario di impresa verrà distribuito tra i tre (non due) giudici ed il Presidente di sezione, in misura di due a uno.

La variazione, adottata in via d'urgenza, per la parte relativa all'assegnazione degli affari sarà esecutiva dal momento in cui il Consiglio giudiziario esprimerà unanime parere favorevole, salva la deliberazione del Consiglio superiore della Magistratura.

La variazione, adottata in via d'urgenza, per la parte relativa all'assegnazione degli affari sarà esecutiva dal momento in cui il Consiglio giudiziario esprimerà unanime parere favorevole, salva la deliberazione del Consiglio superiore della Magistratura.

Si comunichi al Presidente della III Sezione, ai Magistrati componenti della stessa, settore esecuzioni e fallimenti, a tutti i Magistrati, professionali e onorari dell'ufficio, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, al Dirigente amministrativo, ai Dirigenti delle aree civili.

Si comunichi, altresì, al Presidente della Corte di Appello di Perugia per i profili di competenza trattandosi di variazione tabellare.

Il Presidente del Tribunale  
Mariella Roberti

ROBERTI  
MARIELLA  
MINISTERO  
DELLA  
GIUSTIZIA  
04.11.2021  
20:50:21  
UTC

